



Fai la ricerca



Vai al Meteo

ABBONATI



informazione pubblicitaria

ANSA.it &gt; Cronaca &gt; Covid, le Regioni al Governo, niente test a chi ha avuto solo contatti

# Covid, le Regioni al Governo, niente test a chi ha avuto solo contatti

"Solo per sintomatici. Cambiare sistema contact tracing".

Redazione ANSA

ROMA

29 dicembre 2021

16:14

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Stampa

Scrivi alla redazione



Roma in una foto recente - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

È riunito, dopo diverse ore, il Comitato Tecnico Scientifico convocato da questa mattina per pronunciarsi su eventuali nuovi tempi delle quarantene.

Al momento non si può escludere che sul tavolo si stiano affrontando ulteriori temi in vista di nuove misure che potrebbero essere prese per contenere la quarta ondata.

**Si riunirà alle 16.30 la cabina di regia presieduta dal premier Mario Draghi con i capidelegazione della maggioranza sul Covid.**

A seguire potrebbe tenersi un Consiglio dei ministri che al momento non è ancora stato convocato.

**Alleggerire e cambiare il sistema del contact tracing, azzerando la quarantena per i vaccinati con booster che sono venuti a contatto con un positivo e, in questi casi, effettuare il tampone solo a chi in seguito dovesse risultare sintomatico.** È quanto chiedono i governatori nell'ambito della Conferenza delle Regioni inviando anche un documento al Cts su questi aspetti. "Al Governo chiederemo l'introduzione del Super Green pass sui luoghi di lavoro. Questa richiesta sarà oggetto di un incontro oggi con l'Esecutivo", hanno sostenuto i governatori.

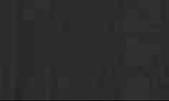
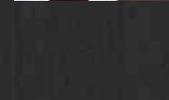
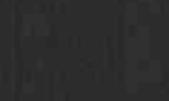
**Cambiano i tempi delle quarantene in Italia.** E nuove misure, dalla stretta sui contagi a scuola all'obbligo vaccinale per nuove categorie di lavoratori, potrebbero entrare in vigore a gennaio. Omicron dilaga e il Paese corre ai ripari contro il rischio di un blocco delle attività a causa delle tante persone in isolamento perchè entrate in contatto con i contagiati che attualmente sono 600mila. **A pronunciarsi sulla questione, sollecitata dalle Regioni e da alcuni componenti della maggioranza come il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, sarà ancora una volta il Comitato Tecnico Scientifico, a cui il**

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



29 DICEMBRE, 15:26

**FRANCIA, VIETATO IL CONSUMO DI CIBO E BEVANDE NEI CINEMA PER TRE SETTIMANE**

29 dicembre, 14:52

**Cina-Usa, guerre stellari sui satelliti di Musk**

**Governo ha chiesto un parere.** I governatori, dopo essersi riuniti, invieranno un documento ai Cts che contiene una serie di richieste sulla gestione dell'autoisolamento: azzeramento della quarantena ma obbligo di Ffp2 e autosorveglianza per le persone che hanno copertura vaccinale completa, booster compreso, e un tempo di 5 giorni per chi ha già ricevute due dosi. Modifiche che, spiegano, sono necessarie alla luce di uno stravolgimento del sistema di contact tracing, 'saltato' in diversi territori.

**In campo ci sono diverse ipotesi e un punto di caduta potrebbe essere quello di ridurre la quarantena da sette a cinque giorni per chi è vaccinato con terza dose.** E' certo invece che resterà di dieci giorni il periodo di isolamento obbligatorio per i non vaccinati. Allo studio anche la possibile revisione dei criteri di definizione del "contatto stretto", ovvero che espone ad un "alto rischio", e della definizione di "basso rischio" contenuti nella circolare del ministero dell'agosto scorso. In quel documento si specifica che di fronte ad un "basso rischio" la quarantena può essere revocata a seguito di test antigenico o molecolare negativo in assenza di sintomi. Un'altra riflessione potrebbe arrivare su eventuali deroghe o riduzioni dei giorni di quarantena per quegli operatori sanitari venuti a contatto, fuori dal proprio ambito lavorativo, con persone positive: un provvedimento di questo tipo punterebbe ad evitare eventuali carenze di personale sanitario dovuto all'isolamento obbligatorio.

L'isolamento non è l'unico argomento sul tavolo del Governo, che dopo il pronunciamento degli scienziati potrebbe chiedere una condivisione politica per un eventuale ordinanza ad hoc del ministero della Salute. Tra i temi da affrontare anche quello dei prezzi calmierati per le mascherine Ffp2 il cui costo (obbligatorie sui mezzi Tpl, in cinema, teatri e altri luoghi) potrebbe aggirarsi intorno a un euro. Altra questione è il fronte scuola: una nuova stretta potrebbe arrivare proprio sulla gestione dei contagi in classe. Non è escluso che, a fronte dei numeri in ascesa dei positivi, si torni a prendere in considerazione da gennaio la proposta (già avanzata ma poi ritirata) di prevedere la quarantena per un'intera classe nel caso di un solo alunno positivo (al momento l'isolamento per tutti scatta con tre contagi).

Aumenta anche il fronte dei favorevoli all'obbligatorietà del vaccino anche per altre categorie di lavoratori, dopo sanitari, insegnanti e forze dell'ordine. "Il governo è ancora in tempo per introdurlo", insiste il presidente di Confindustria Carlo Bonomi. E il ministro per la Funzione pubblica Brunetta auspica "un super Green pass per tutto il mondo del lavoro, pubblico, privato e autonomo". Ormai "bisogna valutare misure più restrittive come l'obbligo vaccinale" o "l'ipotesi di limitare la circolazione delle persone che non hanno la protezione, che rischiano di mettere sotto pressione il sistema sanitario", aggiunge il ministro per il Lavoro, Andrea Orlando, che rilancia sull'alternativa all'obbligo ovvero il lockdown dei no vax. Su quest'ultimo aspetto anche il governatore toscano Gianni Lancia un appello al Governo.

**Si a una riduzione della quarantena per i vaccinati, ma con prudenza. Questa la riflessione che il consulente del ministro alla Salute Roberto Speranza, Walter Ricciardi, fa con La Repubblica.** "Va bene la riduzione della quarantena per vaccinati con tre dosi - dichiara - ma deve esserci una analisi molto precisa su ciò che questo significa in termini di circolazione del virus". La velocità di riproduzione di Omicron è "impressionante", rileva Ricciardi. "Questa ondata sarà la più imponente dal punto di vista quantitativo - spiega -, fortunatamente non avrà lo stesso impatto di quelle precedenti dal punto di vista sanitario". Attualmente "siamo nella fase di mitigazione - spiega il consulente -, nella quale bisogna abbassare la curva. Intanto dobbiamo vaccinare giorno e notte". La terza dose anti-Covid "è protettiva contro Omicron e agisce quasi subito dopo la somministrazione", aggiunge. L'esperto di Igiene pubblica ritiene che la curva torni sotto i 50 casi settimanali per 100 mila a febbraio".

29 dicembre, 14:48

**Covid: in un paese del Torinese aumentano positivi, richieste tamponi e Ffp2**

tutti i video

informazione pubblicitaria

## ULTIMA ORA CRONACA

- 16:10** Nuovo record contagi in Campania, quasi 10mila
- 16:05** Sospesi perché senza vaccino Covid ma al lavoro, denunciati
- 15:54** Covid: Acquaroli, inevitabile passaggio Marche in arancione
- 14:04** Capodanno: prefettura, a Milano controlli saranno rafforzati
- 13:38** Due cervi detenuti illegalmente a Termoli, tornano in Abruzzo
- 13:28** Covid: 23 positivi su traghetto, atteso nulla osta sanitario
- 12:07** Covid: nuovo record contagi in Veneto, 8.666 in un giorno
- 11:13** Covid: molte disdette a Cervinia, sindaco chiede sostegno
- 10:35** In Toscana 7.304 casi Covid, più che triplicati in 7 giorni
- 00:03** Covid tra equipaggio, nave Golfo Aranci-Livorno non parte

&gt; Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria